

CLIENTE: AIFM  
 TESTATA: CORRIERE DI NOVARA  
 DATA: 8 NOVEMBRE 2014

ANCHE A NOVARA, NELL'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI MARIE CURIE, UN INFO POINT IN PIAZZA DELLE ERBE

## Ieri la giornata della fisica medica

*Obiettivo dare visibilità a una professione ancora poco nota al grande pubblico*

■ Ieri, 7 novembre 2014, anniversario della nascita di Marie Curie – scopritrice del Radium, utilizzato per decenni nelle cure di radioterapia oncologica – si è celebrata anche a Novara la seconda Giornata Internazionale della Fisica Medica, proclamata dall'Iomp (International Organization for Medical Physics).

Obiettivo della giornata è stato quello di dare visibilità a una professione, quella dello specialista in Fisica Medica, ancora poco nota al grande pubblico, ma indispensabile nel sistema sanità e nelle strutture ospedaliere per garantire che ogni indagine, prestazione e terapia con radiazioni, ionizzanti o non, possa fornire il miglior risultato con il minimo rischio per il paziente.

Secondo recenti stime, ogni anno in Italia sono eseguiti circa 100 milioni di prestazioni d'imaging, di cui almeno 60 milioni con radiazioni ionizzanti: in media due per cittadino, bambini esclusi.

Di fronte a una mole così cospicua di prestazioni, è fondamentale il ruolo dello Specialista in Fisica Medica che, lavorando a stretto contatto con i medici, agisce per garantire la sicurezza e l'efficacia della diagnosi e della terapia, con specifiche responsabilità sulla valutazione preventiva e consuntiva della dose di radiazione assunta dal paziente nelle indagini radiologiche, medico-nucleari e nei trattamenti radioterapici.

È risaputo che l'eccessiva esposizione alle radiazioni ionizzanti può aumentare la probabilità di effetti dannosi alla salute nel lungo periodo e che numerosi sono i dubbi, le perplessità, le paure che manifestano i pazienti nei confronti di una tematica, ancora oggi avvolta da falsi miti e false credenze.

Per dare una corretta comunicazione sui rischi delle radiazioni per uso medico e fornire informazioni utili sulla sicurezza nel loro uso e sull'ottimizzazione del loro

impiego, l'Aifm – Associazione Italiana di Fisica Medica – ha attivo da qualche tempo sul suo sito ([www.fisica-medica.it](http://www.fisica-medica.it)) un servizio dedicato ai pazienti e alla popolazione in generale: "Il Fisico medico risponde".

In occasione della giornata internazionale, il Gruppo interregionale Aifm Piemonte – Valle d'Aosta ha trasferito ieri il servizio online sotto i portici di Piazza Cesare Battisti, dove ha allestito un info point presso il quale è stato possibile incontrare i Fisici Medici della città e conoscere i segreti della professione, destinata a diventare una figura chiave del Servizio Sanitario Nazionale e della ricerca applicata dei prossimi anni. Dalle 13 alle ore 19 i Fisici Medici sono rimasti a disposizione dei cittadini per spiegare le loro attività sia nell'ambito del Sistema Sanitario che in quello accademico, distribuire materiale informativo e, soprattutto, rispondere alle domande degli interessati. Sono stati esposti an-

che poster scientifici divulgativi che hanno aiutato a far comprendere meglio l'azione quotidiana e i contributi del fisico, specialista in Fisica Medica, nei vari settori in cui lavora (radioterapia, radiologia, medicina nucleare, risonanza magnetica).

«In particolare abbiamo illustrato il tema delle radiazioni in gravidanza e in pediatria – ha dichiarato la coordinatrice Aifm Piemonte – Valle d'Aosta, Roberta Matehoud, – un tema particolarmente sentito dai genitori e dalle future mamme che desta grandi preoccupazioni, in realtà spesso ingiustificate a causa di una mancante, errata o superficiale informazione. È bene non creare eccessivi allarmismi – ha continuato – e fare chiarezza sui reali rischi e benefici degli esami durante la gestazione. In questo campo il Fisico Medico gioca un ruolo fondamentale, garantendo il miglior risultato con il minimo rischio per il paziente».

**s.d.**



Lo stand predisposto in piazza delle Erbe

(foto Martignoni)